



15 Novembre

Non sono droni? Adesso ci sono indicazioni che il governo degli Stati Uniti sta considerando l'impensabile nella sua indagine sugli UFO



Di [Christopher Sharp](#) - 15/11/2021

Per anni gli scettici hanno ipotizzato che gli UAP (*Unidentified Aerial Phenomena* – Fenomeni aerei non identificati) possano essere prodotti

dell'attuale tecnologia dei droni (o anche dei palloni aerostatici) e provengano da nazioni straniere avversarie, e anche che in alcuni casi possano essere prodotti di tecnologia statunitense.

Nell'aprile 2021, prima della pubblicazione del Rapporto Preliminare della Task Force per gli UAP (UAPTF) di giugno, Tyler Rogoway nel suo eccellente articolo per The Drive ha suggerito che droni di fascia bassa provenienti da nazioni avversarie, tra cui Cina e Russia, potrebbero essere responsabili degli eventi UAP recentemente segnalati, che hanno poi innescato la creazione della Task Force.

Questo ha portato Rogoway a mettere in discussione la qualità delle analisi degli incidenti UAP che vengono fornite ai politici. Rogoway ha continuato sostenendo che l'esercito degli Stati Uniti è "**indifferente al fatto che un avversario terrestre si sta prendendo gioco di lui, e le sue capacità essenziali potrebbero esserne compromesse**".

Tuttavia, questa valutazione della situazione è basata su congetture e potrebbe rivelarsi superata dopo la pubblicazione del Rapporto della UAPTF.

Perché congetture? Perché sono i politici e coloro che forniscono le analisi ad avere accesso ai dati altamente classificati, che invece rimangono sconosciuti al grande pubblico, giornalisti compresi.

A credito di Rogoway, va detto che egli non considera la sua teoria in grado di spiegare tutti i casi di UAP:

"Le nostre conclusioni non si avvicinano nemmeno a rispondere all'insieme delle domande sulla questione degli UAP o UFO, in particolar modo per quanto riguarda i tanti incidenti inspiegabili nei decenni passati. "

Dal giugno 2021, le azioni intraprese dall'esecutivo e dai senatori sembrano concentrarsi esclusivamente sugli incidenti apparentemente inspiegabili che Rogoway ammette di non essere in grado di spiegare.

Ma, analizzando il rapporto della UAPTF, l'emendamento Gillibrand (alla Legge di Autorizzazione per le Attività della Difesa, o NDAA, per il 2022) e le recenti osservazioni di Avril Haines (direttore dell'intelligence nazionale statunitense), comincia a emergere un quadro diverso, uno che non contempla l'ipotesi convenzionale dei droni.

Invece, ciò che stiamo vedendo punta al fatto che gli UAP rappresentino qualcosa di molto più straordinario dei convenzionali droni. E Washington D.C. sembra orientare gradualmente la sua rotta proprio in questa direzione.

Caratteristiche di volo insolite segnalate nel rapporto della UAPTF: i primi segni di un qualcosa meno ordinario



Nella versione non classificata del Rapporto Preliminare dell'UAPTF di giugno, il Sommario Esecutivo contiene la seguente osservazione:

"È stato riportato che In un numero limitato di incidenti, gli UAP mostravano caratteristiche di volo insolite. Queste osservazioni potrebbero essere il risultato di errori dei sensori, contraffazioni o errate percezioni da parte degli osservatori e richiedono ulteriori rigorose analisi."

Nel desiderio di rimanere imparziali, gli autori hanno ammesso che le caratteristiche insolite qualche spiegazione forse ce la avevano.

Tuttavia, le prove così come appaiono rimangono inspiegabili e sembrano escludere la tecnologia convenzionale dei droni e dei palloni aerostatici. Per esempio, nel Rapporto si afferma che:

"Alcuni UAP rimanevano fermi nel vento in quota, si muovevano controvento, manovravano bruscamente, o si muovevano a velocità considerevole, senza mezzi di propulsione distinguibili. In un piccolo numero di casi, i sistemi degli aerei militari hanno registrato energia a radiofrequenza (RF) associata agli avvistamenti di UAP."

Se questo è corretto, appare indicativo d'una tecnologia esotica e non certo di tecnologie di fascia bassa.

Se questi sono veramente droni cinesi, sembrano utilizzare una tecnologia di propulsione che non può essere spiegata dai militari più avanzati della Terra. E come riferito, tali veicoli possono manovrare bruscamente e spostarsi a velocità considerevoli.

Inoltre, possono i palloni o i droni rimanere fermi contro vento ad altezze che appaiono elevate per lunghi periodi di tempo? Probabilmente no. Anche in questo caso, se i militari più avanzati del mondo non sono in grado di spiegarli, allora la natura di tali mezzi potrebbe essere più esotica di quanto alcuni credano.

La propulsione inspiegabile e altre caratteristiche di volo insolite appaiono anche nell'incidente del tic tac del 2004 al largo della costa della California, quando gli operatori radar della USS Princeton hanno osservato UAP scendere da 28.000 piedi [circa 8.500 metri] alla superficie dell'acqua in 0,78 secondi, e viaggiare per circa 60 miglia [circa 96 chilometri] fino al *punto CAP* [punto di raduno degli equipaggi aerei per l'inizio delle esercitazioni] dei piloti in cinque secondi.

Supponendo che i quattro membri dell'equipaggio di volo della USS Nimitz (che tenevano gli occhi puntati sul veicolo) non abbiano valutato male le apparenti caratteristiche esotiche delle prestazioni del tic tac, e che le apparecchiature radar non fossero difettose, [pare lecito affermare che] sono almeno 17 anni che vengono osservati velivoli di questo tipo, almeno basandosi sui resoconti ufficiali dell'era moderna di cui siamo a conoscenza.

Se gli UAP sono il prodotto della tecnologia cinese o addirittura russa, e se le osservazioni e i dati che risalgono ad almeno 17 anni fa sono corretti,

viene da chiedersi perché questa tecnologia non sia stata utilizzata sulla Crimea o su Taiwan.

Inoltre, si noti che questo non tiene conto degli incontri con UAP risalenti agli anni '40 e '60, quando la Cina era attanagliata dalla guerra e dalla carestia. Anche altre nazioni avanzate all'epoca, come la Russia, non possedevano tale tecnologia - e se l'avessero posseduta il mondo sarebbe oggi molto diverso.



La grande carestia cinese ebbe luogo tra il 1959-1961 e costò milioni di vite umane

A questo punto la tecnologia dei normali droni, o dei droni di fascia bassa, non sembra essere una spiegazione plausibile per i casi insoliti. È anche improbabile che Russia e Cina possiedano quella tecnologia esotica che potrebbe spiegare le insolite caratteristiche di volo osservate.

Ma si potrebbe ammettere (come in effetti fa il rapporto della UAPTF) che sono necessari più dati per escludere completamente tali teorie, compresi i droni e i palloni aerostatici avversari, esotici o meno che siano.

L'UAPTF è un gruppetto improvvisato con capacità analitiche discutibili? Una fonte interna con conoscenze approfondite lo nega

Rimane comunque la questione, come suggerito nell'articolo di Rogo-way, dei pregiudizi e delle interpretazioni errate da parte di coloro che forniscono le analisi e i briefing ai politici.

Ma è quasi impossibile formulare questo tipo di supposizioni quando le informazioni che vengono sottoposte ad analisi non sono pubblicamente disponibili.

Una fonte a conoscenza dell'UAPTF ha parlato con Liberation Times.

Questa fonte ci ha detto che i video resi pubblici nel 2017 mostrano solo una piccola parte dei dati esistenti.

La nostra fonte ha proseguito affermando che coloro i quali mettono in discussione le capacità di analisi dell'UAPTF pretendono di giungere a conclusioni senza disporre di sufficienti informazioni sulle credenziali del personale che effettua tali analisi, senza considerare poi gli esperti che sono coinvolti nelle attività di analisi in qualità di consulenti.

L'insinuazione che l'attuale UAPTF sia una squadra di analisti improvvisati è fortemente contestata dalla nostra fonte.

Semplicemente, sta di fatto che il pubblico non ha l'autorità né tantomeno le adeguate autorizzazioni di sicurezza per poter formulare giudizi definitivi.

E si potrebbe invece affermare che i dati classificati puntano in una direzione diversa da quella che i sostenitori della teoria dei droni si aspettano; tale direzione è quella degli effetti fisiologici avversi.

Nel testo dell'emendamento Gillibrand vengono menzionati 'Effetti fisiologici avversi'



La Senatrice Kirsten Gillibrand

Recentemente la senatrice Gillibrand, che è membro del Comitato per le Forze Armate e del Comitato Ristretto per l'Intelligence, ha proposto un notevole emendamento al *Fiscal Year 2022 National Defense Authorization Act* (NDAA 2022) [Legge di Autorizzazione per le Attività della Difesa

per l'Anno Fiscale 2022].

L'emendamento della Gillibrand propone la creazione di una UAPTF permanente, denominata *Anomaly Surveillance and Resolution Office* (ASRO) [Ufficio per la Sorveglianza e Risoluzione delle Anomalie]. Nel testo dell'emendamento sono indicati i compiti dell'ASRO e ciò a cui dovrebbe avere accesso.

Considerando la formulazione del testo, appare probabile che la Gillibrand abbia ricevuto specifiche informazioni sul fenomeno UAP. È pertanto interessante esaminare il testo del suo emendamento, che offre uno spiraglio sulla possibile natura degli incidenti UAP:

"Il personale militare e civile impiegato da, o sotto contratto con, il Dipartimento o un elemento della comunità di intelligence dovrà avere accesso a procedure attraverso le quali potrà segnalare direttamente all'Ufficio incidenti o informazioni, compresi gli effetti fisiologici avversi, riguardanti o associati a fenomeni aerei non identificati".

Dalla lettura del testo si evince che i senatori potrebbero avere ricevuto informazioni sugli effetti fisiologici negativi degli incontri con UAP, altrimenti perché mai avrebbero dovuto tirare fuori dal nulla un tale argomento?

L'ex direttore dell'*Advanced Aerospace Threat Identification Program* (AATIP), Lue Elizondo, in una recente intervista a GQ Magazine, è sembrato lasciare intendere che i piloti possano avere subito ustioni da radiazioni, sperimentato tempo mancante e danni da microonde.

Si potrebbe anche pensare che alcuni droni siano responsabili di effetti fisiologici avversi - anche se in questo caso non si tratterebbe certo di droni di fascia bassa. È un fatto certo che i cinesi possiedono armi a microonde, che sono state in precedenza utilizzate in una disputa di confine con l'India.

Le armi a microonde possono in effetti essere utilizzate dai droni, e la Russia prevede di introdurre tale tecnologia su una nuova generazione di droni.

È possibile che tale tecnologia sia stata usata contro i piloti statunitensi. Tuttavia, se ciò rispondesse a verità si tratterebbe di un atto di guerra e causerebbe una crisi diplomatica molto grave, e lo stesso dicasi per le armi a radiazioni.

Ma, di nuovo, i segnali puntano a qualcosa di più esotico e misterioso.

Se le parole di Elizondo riflettono veramente incidenti del mondo reale, allora i casi di piloti che sperimentano episodi di tempo mancante implicano una tecnologia e una fisica che non è compresa né posseduta da nessuna nazione sulla Terra.

Elizondo racconta come l'orologio del pilota indica che sono trascorsi trenta minuti malgrado l'aereo abbia consumato solo cinque minuti di carburante.

Se tutto ciò è vero, allora il coinvolgimento di scienziati e altri professionisti è giustificato. E questo è esattamente ciò che propone l'emendamento Gillibrand.

La Gillibrand chiede la creazione di un comitato consultivo sui fenomeni aerei e transmediali.



Avi Loeb del Progetto Galileo, condotto dall'Università di Harvard

L'emendamento della Gillibrand propone anche la creazione dell'*Aerial And Transmedium Phenomena Advisory Committee (ATPAC)* [Comitato Consultivo sui Fenomeni Aerei e Transmediali], composto da esperti, tra cui scienziati (come i membri del Progetto Galileo) e ingegneri con funzione di supporto consultivo per l'ASRO.

L'emendamento è la prima volta in cui la parola 'transmedium' [o intermediale] appare in documenti ufficiali del governo degli Stati Uniti in riferimento ai recenti fenomeni incontrati dal personale militare.

Secondo le definizioni dell'emendamento, transmedium significa:

"Oggetti o dispositivi che sono osservati transizionare tra lo spazio e l'atmosfera, o tra l'atmosfera e i corpi d'acqua, che non sono immediatamente identificabili".

Il testo dell'emendamento lascia intravedere altri aspetti degli UAP e delle loro apparenti straordinarie caratteristiche, laddove gli UAP vengono descritti come in grado di:

"Superare lo stato dell'arte conosciuto della scienza o della tecnologia, per quanto concerne i settori della propulsione, controllo aerodinamico, firme, strutture, materiali, sensori, contromisure, armi, elettronica e generazione di energia".

Per quanto ne sappiamo, tali tecnologie non sono possedute dagli Stati Uniti o da un qualsiasi avversario e, se esistono, la relativa fisica e ingegneria potrebbero essere sconosciute.

Non deve pertanto sorprendere che la Gillibrand abbia chiesto la creazione di un tale comitato composto da scienziati e ingegneri.

Una cosa comunque è certa: se questi sono veramente dei normali droni, allora questo processo è andato troppo oltre.

Se si tratta di droni cinesi o russi, potrebbero aver ferito personale militare e causato incidenti con risorse nucleari militari.

L'emendamento della Gillibrand infatti fa riferimento ad armi nucleari strategiche e a navi e sottomarini a propulsione nucleare. Potenziali incidenti potrebbero aver avuto luogo da decenni, come sostenuto dalle testimonianze storiche fornite da veterani dell'Aviazione, tra cui Robert Salas.

Se la Russia o la Cina ne fossero stati i responsabili, tali eventi avrebbero scatenato una crisi internazionale, eppure sono decenni che si verificano.

L'emendamento non esclude la potenziale origine avversaria degli UAP, in quanto il testo recita che "**valuterà i collegamenti tra fenomeni aerei non identificati e governi stranieri avversari, altri governi stranieri o attori non statali**".

Ma rimane il fatto che coloro che sorvegliano lo spazio aereo più protetto e monitorato degli Stati Uniti non sono in grado di spiegare o identificare tali veicoli.

Ancora una volta, i segni puntano invece verso qualcosa di più straordinario. I politici, specialmente gli ex aspiranti alla presidenza, tendono come la Gillibrand ad essere prudenti. Ma l'uso da parte della Gillibrand di un tale linguaggio pare indicare che la senatrice sia a conoscenza di prove sufficienti dell'esistenza di veicoli transmediali, tali da giustificare l'indagine scientifica.

Una retorica montante pare indicare qualcosa di più strano - Avril Haines si chiede se gli UAP siano tecnologia extraterrestre



Il video del forum "Our future in Space" (Il nostro futuro nello spazio)

Il direttore della National Intelligence Avril Haines ha partecipato al recente forum "Our future in Space" [Il nostro futuro nello spazio] per discutere di vita extraterrestre, viaggi spaziali e UAP.

È stata raggiunta da un altro sostenitore degli UAP, l'amministratore della NASA Bill Nelson, ed è stata poi seguita da Avi Loeb del Progetto Galileo.

Nel corso dell'intervista la Haines ha ammesso che la comunità della Intelligence non arriva a comprendere tutto degli UAP. Ha anche rimarcato che è necessaria una migliore [capacità di] raccolta e analisi, come si legge nell'emendamento Gillibrand e nel rapporto della UAPTF.

Questa opinione sulla necessità d'una migliore capacità di raccolta e analisi dei dati è condivisa anche dal membro del Congresso Ruben Gallego, che si è recentemente espresso ridimensionando i riferimenti agli alieni dopo le congetture dell'amministratore della NASA (ed ex senatore) Bill Nelson. Gallego ha dichiarato:

"Non è giusto che la NASA speculi su oggetti ultraterreni o alieni perché i dati non provano nulla del genere"

Gallego non esclude neanche la possibilità dell'utilizzo di droni convenzionali, cosa che peraltro è tecnicamente corretto fare. Finché non si faranno più analisi sarà tuttavia difficile arrivare ad una valutazione definitiva. Comunque, il fatto che si tratti di convenzionale tecnologia dei droni è altamente improbabile.

Non si deve nemmeno dare per scontato che Gallego (come membro del Congresso) abbia ricevuto lo stesso livello di briefing dei funzionari del Senato e dell'esecutivo, Haines compresa.

È quindi importante valutare l'importanza di ciò che la Haines ha detto al forum quando, Inaspettatamente, ha aggiunto:

"Naturalmente c'è sempre anche la questione del 'c'è qualcos'altro che non capiamo, che potrebbe essere extraterrestre[?]' "

Questo lascia intendere che i funzionari di Washington stiano attualmente valutando se gli UAP possono essere il prodotto di intelligenze non umane, un termine che non appare nel rapporto UAPTF anche se molto probabilmente rientra nel suo contenitore "altro".

Le sue parole vanno oltre le attuali schede informative ad uso dei funzionari del Dipartimento della Difesa (DoD), il quale ha recentemente ha dichiarato:

“Le indagini sulle incursioni degli UAP sono ancora in corso; il Dipartimento non esprime commenti sulle questioni di intelligence”.

L'uso del termine "extraterrestre" da parte del più alto responsabile per l'Intelligence dell'amministrazione Biden, è quasi inaudito ai giorni nostri.

Sarebbe molto più facile dichiarare che gli UAP sono un prodotto della tecnologia dei droni terrestri o magari anche meglio evitare del tutto di mettere sul tavolo l'ipotesi ET.

Ma questo può far luce sull'attuale orientamento della comunità d'intelligence sull'argomento. Funzionari della statura di Haines scelgono le parole con attenzione. L'uso del termine "extraterrestre" parrebbe indicare un'escalation di retorica indicante che gli UAP abbiano effettivamente una natura più esotica di quanto gli scettici vogliano credere.

Probabilmente non si tratta di droni normali

Se il fenomeno UAP fosse un prodotto della normale tecnologia dei droni di un qualche avversario (che è riuscito a ingannare tutti), dal punto di vista dell'intelligence sarebbe un vero e proprio disastro.

Se ci fosse una qualche indicazione concreta che gli incidenti UAP sono originati da normali droni, gli Stati Uniti probabilmente dismetterebbero senza troppo rumore le indagini a livello pubblico, continuando a indagare sotto coperta per evitare un disastro a livello di pubbliche relazioni che avrebbe anche importanti ripercussioni sulla difesa nel suo insieme.

L'ex pilota navale Ryan Graves ha spiegato come i veicoli non identificati sono stati incontrati ogni giorno al largo della costa orientale per almeno due anni mentre da altre fonti, come Lue Elizondo, sembra che l'attività degli UAP sia costante.

Anche se si trattasse di droni convenzionali di nazioni avversarie, sarebbe molto difficile per loro molestare costantemente le risorse navali statunitensi. Una fonte dell'industria aeronautica ci ha detto:

"Palloni e persino piccoli droni possono essere lanciati da navi da pesca o da carico camuffate, quindi un po' di spionaggio avviene, ma le molestie quotidiane costanti sono molto più difficili da realizzare, perché prima o poi troveremmo le navi che le realizzano.

Se quelli del DoD sapessero per certo che gli UAP sono normali droni, passerebbero grossi guai per avere fuorviato i politici e l'esecutivo".

La fonte con cui abbiamo parlato, che ha una conoscenza specifica della UAPTF, ci ha detto questo sull'ipotesi del drone:

"Ci sono evidenti ragioni per ulteriori ricerche sulle capacità e le tattiche dei droni stranieri, e ce ne sono di altrettanto evidenti per cercare di determinare cosa sono gli UAP - soprattutto dopo che gli analisti hanno escluso i sistemi di sorveglianza stranieri. Di fronte alla realtà di oggi, affermare che gli Stati Uniti stanno fingendo che i droni avversari siano UFO è un'affermazione datata.

Fatti, non parole: se prendiamo in esame le azioni del governo, vediamo persone del Congresso di entrambi i partiti che mettono mano ai fondi, lavorando attivamente per stabilire un ufficio UAP permanente e duraturo per studiare il fenomeno. Quando le azioni parlano più forte delle parole, appare chiaro che il governo non sta fingendo che gli UAP siano droni stranieri. Il rapporto non classificato della UAPTF è di 9 pagine, mentre sono 64 le pagine di quello classificato, ed è all'interno di queste pagine critiche che si trovano i dati in base ai quali il governo si è deciso a prendere sul serio gli UAP e a porre in atto passi strategici per studiarli".

Se c'è qualche possibilità che la teoria dei droni di fascia bassa sia corretta, allora è quasi inconcepibile che ci troviamo sul punto di stabilire un ufficio UAP all'interno del DoD.

Potrebbe davvero essere qualcosa di straordinario

"La verità passa attraverso tre fasi: Primo, viene ridicolizzata. Secondo, è violentemente contrastata. Terzo, viene accettata come evidente".

- Arthur Schopenhauer

Dai segnali ufficiali che possiamo interpretare (il rapporto della UAPTF, i recenti commenti della Haines e l'emendamento di Gillibrand), sembra che gli UAP rappresentino effettivamente qualcosa di molto più straordinario di quanto non sia contemplato dagli scettici.

Che sia stato possibile ingannare gli Stati Uniti così a lungo facendo uso della tecnologia conosciuta dei droni è altamente improbabile. Gli Stati Uniti hanno strumenti sempre più evoluti per contrastare i droni e gli osservatori addestrati hanno dato prova in più occasioni nel corso degli anni delle loro capacità, difficilmente sbagliando a identificare tali mezzi.

Gli Stati Uniti non negano certo il problema costituito dai droni, e stanno affrontando la questione separatamente. È stato è stato recentemente riferito, per esempio, che la tecnologia a microonde potrebbe presto essere impiegata per contrastare gli sciami di droni.

La Task Force UAP cinese

Inoltre, la Cina ha creato la propria Task Force UAP. La superpotenza comunista possiede anche la più grande organizzazione UFO del mondo (che potrebbe essere finanziata dallo Stato) e stava cercando di portare l'argomento alle Nazioni Unite, dopo aver sostenuto due grandi eventi nel 2018 (tenuti in Russia e Cina) a cui hanno partecipato sia rappresentanti cinesi che russi. Agli eventi hanno partecipato anche ex cosmonauti russi.

La Cina ha persino confermato ufficialmente un avvistamento UFO nel 1998, quando due jet militari hanno intercettato un oggetto a bassa quota che sembrava un "fungo dalle gambe corte" che emetteva due fasci di luci dal centro. Avvicinato, l'oggetto aumentò la velocità fino a

raggiungere oltre 20.000 metri, prima di scomparire in modo "fantasma". Questo non appare una tecnologia che gli Stati Uniti possiedono oggi.

Le cospirazioni sulla tecnologia degli Stati Uniti

Ma, ahimè, rimangono i teorici della cospirazione che credono che l'incidente del tic tac e altri eventi possano rappresentare la tecnologia degli Stati Uniti. Ma si tratta di una minoranza di individui senza alcuna prova reale a sostegno delle loro affermazioni.

Quando gli è stato chiesto di commentare le affermazioni secondo le quali il tic tac del 2004 e altri resoconti di imbarcazioni transmediali potrebbero essere attribuiti a tecnologia degli Stati Uniti, l'esperto della industria aeronautica con cui abbiamo parlato ha risposto come segue:

"Il termine transmediale è usato per riferirsi a veicoli con capacità 'interdominio' che possono operare indifferentemente in aria, sotto l'acqua e persino nello spazio esterno.

È un concetto a cui la DARPA e la Marina sono interessate da anni, e fin dall'inizio la Lockheed Martin ne è stata pesantemente coinvolta.

Nel 2002 hanno brevettato un progetto chiamato 'Vehicle' che potrebbe viaggiare sull'acqua (non sotto), volare verticalmente e persino librarsi. Stephen Justice, già della TISA e [prima ancora] della Lockheed Martin, è uno degli inventori elencati. Non ci sono prove che 'Vehicle' sia mai stato costruito perché ci sono stati diversi problemi con il progetto.

Nel 2003 DARPA ha iniziato a lavorare su una gara per un veicolo interdominio che è stato vinto dalla Lockheed, portando allo sviluppo del Cormorant. Il Cormorant era lanciato da un sottomarino per missili balistici convertito, spinto in aria con un razzo, atterrare in acqua con un paracadute ed essere recuperato da un ROV e riposto nel sottomarino.

Non era un veicolo transmediale nel vero senso del termine poiché non poteva manovrare in acqua. Il progetto è stato cancellato nel 2008 a causa dei tagli di bilancio.

Ma la fascinazione della Marina per questa tecnologia non è terminata. Il Navy Surface Warfare Center [Centro per la Guerra Marina di Superficie] ha pubblicato nel 2010 uno studio per un veicolo in grado di funzionare come sottomarino leggero e aereo, concepito per l'inserimento e l'estrazione di unità delle forze speciali. E nel 2013 il Naval Research Laboratory [Laboratorio per le Ricerche Navali] ha progettato e testato un prototipo chiamato Flimmer (da Flying e Swimmer [Volante e Natante]). Flimmer è un progetto bio-ispirato che utilizza pinne pettorali mobili per la propulsione subacquea, il cui studio si è concentrato sull'utilizzo delle stesse pinne come superfici di controllo aerodinamico.

La ricerca si è conclusa nel 2015 con risultati contrastanti. Oggi ci sono probabilmente altri programmi classificati che riguardano questa tecnologia, ma tutti questi prototipi hanno prestazioni molto limitate e una complessità elevata.

Flimmer, per esempio, in aria raggiungeva una velocità massima di 60 nodi [circa 96 km/h] e un'altitudine massima inferiore ai 1000 piedi [300 metri]. Sulla base della mia conoscenza dell'industria e delle nostre attuali capacità tecniche, posso affermare con un alto grado di certezza che oggi non disponiamo di veicoli interdominio in nessuno scenario operativo, e certamente non li avevamo nel 2004. Un ultimo punto: i veicoli interdominio saranno lenti e avranno ali pieghevoli per poter volare nell'atmosfera. Certamente non avranno l'aspetto di sfere, cilindri o triangoli".

Il rapporto UAPTF ha anche valutato la possibilità che questa potrebbe essere una tecnologia con cui gli Stati Uniti non hanno familiarità, cosa che è stata ripresa nella formulazione dell'emendamento Gillibrand e dalla sua proposta dell'ATPAC per studiare gli UAP. Ma se si tratta veramente di tecnologia degli Stati Uniti, perché anche solo pensare di interessare gli scienziati?

Per di più, tali teorici non hanno le autorizzazioni di sicurezza e non dispongono dei dati necessari per avere un quadro veramente chiaro delle capacità degli Stati Uniti e della questione UAP in corso.

In realtà, sono quelli in possesso di tali autorizzazioni che stanno guidando l'agenda UAP a Washington, fra cui i funzionari della marina statunitense,

la forza armata che ha condotto l'iniziativa fino ad ora. I dati di cui sono a conoscenza provengono da osservatori addestrati, dati radar, immagini satellitari e sensori multipli, come riferito dall'ex Direttore Nazionale della Intelligence, John Ratcliffe.

Segni dello straordinario - ma sono necessarie altre indagini

Funzionari dell'intelligence di alto profilo (sia ex che in servizio) e molti politici (inclusi ex aspiranti alla presidenza) di entrambi i partiti sono unanimemente d'accordo, trasversalmente e senza dibattiti, su fatto che questo argomento merita ulteriori indagini.

Potrebbe essere che il DoD menta, fingendo che degli ordinari droni stranieri siano UAP? Beh, i segnali mostrano che né i decisori repubblicani né quelli democratici la pensano così. Non sembrano pensarlo nemmeno i vari potenziali candidati presidenziali del 2024 che stanno coscientemente mettendo a rischio le loro carriere per finanziare ulteriori indagini.

A Washington sembrano esserci in questo momento due teorie principali: o il fenomeno UAP costituisce la manifestazione di tecnologia avversaria, di cui peraltro non riusciamo nemmeno a capirne la fisica, o la sua origine è sconosciuta e potenzialmente non umana, qualunque cosa questo possa significare.

Entrambe sono considerate improbabili se non inimmaginabili, ma questo sembra essere il pensiero corrente tra coloro che hanno accesso ai dati classificati.

NOTA: Abbiamo scelto di utilizzare due fonti anonime - una che ha conoscenza diretta dell'UAPTF e un'altra che è un esperto di aviazione onde poter fornire un resoconto preciso e informato.

Entrambe le fonti lavorano attivamente in settori sensibili e non desiderano che la loro identità divenga nota. Liberation Times ha scelto di rispettare la loro privacy e non diffonderà in nessun caso informazioni che potrebbero rivelarne l'identità.

Documento

**NON SONO DRONI? ADESSO CI SONO
INDICAZIONI CHE IL GOVERNO DEGLI
STATI UNITI STA CONSIDERANDO
L'IMPENSABILE NELLA SUA INDAGINE
SUGLI UFO**

tradotto da



dall'originale in:

<https://www.liberationtimes.com/home/36xvtwgcmsw4h7s6m6larms81ovrj>

e pubblicato in data 21/11/2021

**Rilasciato sotto licenza
Creative Commons BY-NC-ND***



*: è consentito qualsiasi uso non commerciale, distribuzione, riproduzione, a condizione che il documento non venga alterato e ne sia citata la fonte.